

PROGRAMMA TRIENNALE DELLA TRASPARENZA

ANNI 2015/2017

PARTE GENERALE

L'aggiornamento del Programma triennale della Trasparenza del Consiglio regionale del Piemonte per gli anni 2015, 2016 e 2017 deve muovere in primo luogo dalla profonda rimodulazione delle responsabilità in merito alla pubblicazione dei dati operata con l'adozione della nuova piattaforma informatica di pubblicazione sul web denominata "Clearò".

Responsabilità della pubblicazione

Con l'adozione della piattaforma "Clearò", attiva dal 7 luglio 2014, ogni Settore dell'ente, tramite personale appositamente formato ed abilitato ad operare sulla procedura, provvede direttamente ed in modo autonomo all'inserimento dei dati, dei documenti e delle informazioni di propria competenza su alcune specifiche sezioni di "Amministrazione Trasparente".

La responsabilità della pubblicazione dei dati, che anteriormente ricadeva unicamente sul Responsabile del Settore Sistemi Informativi, viene quindi ripartita diffusamente tra tutti i direttori e i dirigenti dei Settori.

Questi ultimi divengono responsabili, per le sottosezioni e per la quota parte di dati e di attività di loro competenza, non soltanto della trasmissione dei dati da pubblicare e del loro costante aggiornamento, ma anche della materiale attività di caricamento e messa on line, effettuata dai funzionari appositamente individuati e formati.

L'attribuzione e la distribuzione del compito di pubblicazione a tutti i Settori risponde ad una logica di maggiore efficienza, evitando che l'intera responsabilità per la pubblicazione e l'aggiornamento di una mole davvero notevole di dati e informazioni ricada su un solo soggetto, e costituisce inoltre una forte garanzia circa l'esattezza, la completezza e la pertinenza dei dati pubblicati, che soltanto il Settore competente per materia o titolare del fascicolo può assicurare.

Il ruolo di maggiore coinvolgimento attribuito ai dirigenti, e per ricaduta, ai funzionari preposti al caricamento dei dati, costituisce in definitiva dimostrazione dell'effettivo

coinvolgimento di tutte le articolazioni dell'ente nelle azioni intese a garantire la massima trasparenza e l' "accessibilità totale" delle informazioni sul Consiglio regionale.

L'affidamento, all'interno di ciascun Settore, dell'incarico di caricamento materiale dei dati attraverso la piattaforma Clearò potrà inoltre costituire specifico obiettivo di lavoro per i funzionari individuati, rafforzando in tal modo la responsabilità dei singoli e consentendo una puntuale verifica dei risultati.

Attività di monitoraggio

In secondo luogo, l'aggiornamento del Piano si incentra sulla conferma e, ove possibile, sul rafforzamento delle attività di monitoraggio, puntuale ed a campione, effettuate costantemente nel corso del primo anno di operatività dal Responsabile della Trasparenza e dai suoi collaboratori.

L'attività di verifica delle sezioni e sottosezioni di "Amministrazione trasparente", effettuata con regolarità temporale e con verifiche puntuali ogni qualvolta emergano problematiche specifiche, ha infatti consentito un progressivo miglioramento in termini di completezza, pertinenza, correttezza e accessibilità dei dati richiesti dalla normativa. Tale miglioramento è testimoniato, oltre che dall'assenza di richieste di accesso civico motivate da mancanza o incompletezza dei dati, dal giudizio positivo ottenuto dalla Bussola della Trasparenza.

Il costante confronto con i Responsabili dei Settori competenti, nonché con il Responsabile del Settore Sistemi informativi, costituirà dunque anche per l'anno 2015 e per l'intero triennio una modalità costante di azione e di verifica, intesa al miglioramento progressivo della qualità e della accessibilità dei dati.

COLLEGAMENTO CON IL PIANO DELLA PERFORMANCE

Obiettivi individuali ed organizzativi del personale incaricato

Per garantire una più efficace e tempestiva attuazione delle azioni ed attività previste in materia di trasparenza, saranno inseriti obiettivi individuali - per ciascun dipendente coinvolto nell'attività di cui trattasi - nei piani di lavoro ed obiettivi organizzativi nel Programma Operativo Regionale.

AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Al fine di migliorare l'assetto generale del sito, si prevede la realizzazione di azioni comuni per tutte le Sezioni ed azioni specifiche riguardanti le singole Sezioni di Amministrazione Trasparente.

Azioni comuni in capo al Responsabile della Trasparenza, al Responsabile della Pubblicazione ed ai collaboratori

1. In collaborazione con i Responsabili dell'implementazione delle singole Sezioni:
 - individuare le scadenze previste nel corso dell'anno 2015, per l'aggiornamento dei dati pubblicati.
 - Individuare le scadenze di conservazione dei documenti su Amministrazione Trasparente.
2. Predisposizione di un programma delle verifiche previste per l'anno 2015. Si procederà comunque all'effettuazione dei controlli puntuali all'occorrenza.

Azioni specifiche

Le azioni si concentreranno sulle Sezioni che devono essere riviste e/o implementate, in particolare:

- Sezione "Organi di indirizzo politico" (art. 14 del D.Lgs 33/2013): migliorare l'interfaccia utente con lo scopo di rendere più facilmente fruibili i dati concernenti gli organi di indirizzo politico del Consiglio Regionale. A tal proposito si intende dare attuazione alla delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 20.10.2014, n. 144.

- Nella Sezione “Organizzazione”, sottosezione “Rendiconti gruppi consiliari regionali”: si prevede l’inserimento di un link alla pagina di monitoraggio delle spese dei gruppi consiliari- per la X legislatura - previsto dalla DUP n. 73/2014.
- Sezione “Consulenti e collaboratori”: chiarire quali sono le modalità di pubblicazione dell’attestazione dell’avvenuta verifica della insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse.
- Sezione “Enti controllati”: chiarire gli aspetti di compilazione della tabella per la parte di competenza.
- Sezione “Attività e procedimenti”: inserire le tipologie di procedimento, nell’apposita tabella Clearò.
- Sezione “Servizi erogati”: verificare l’imputazione dei costi ai servizi erogati agli utenti, al fine di inserire correttamente i costi contabilizzati.